



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI

***BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI  
RIQUALIFICAZIONE IN CHIAVE DI ACCESSIBILITÀ DELLE MPMI DELLA  
FILIERA TURISTICA E RICETTIVA DI MILANO, MONZA BRIANZA E LODI***

## 1. FINALITÀ

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è impegnata nello svolgimento di programmi strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo Economico, tra i quali il progetto per la Promozione del turismo e attrattività. Obiettivo del progetto è quello di sviluppare il mercato del sistema turistico territoriale, la competitività delle imprese turistiche in ambito nazionale e internazionale, nonché migliorare, in accordo con le politiche regionali, il posizionamento di Milano, Monza-Brianza e Lodi come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, anche attraverso l'Ecosistema Digitale Turismo.

Nell'ambito delle misure previste per la realizzazione del progetto, il presente bando intende promuovere l'innalzamento del livello qualitativo della filiera turistica territoriale con il sostegno alla realizzazione di progetti d'intervento in chiave di accessibilità per lo sviluppo di prodotti, servizi, strutture capaci di rispondere ai bisogni di persone con disabilità, siano esse di tipo motorio, visivo, uditivo, sensoriale, intellettuale, relazionale, comunicativo. Il bando è destinato anche a tutte le persone che esprimono esigenze specifiche (persone anziane, donne in gravidanza, persone obese, bambini, persone con deficit di orientamento e comunicazione, persone con intolleranze alimentari, con allergie ambientali, ecc.), in modo da facilitare la fruizione di un soggiorno senza ostacoli e in condizioni di autonomia, comfort, sicurezza e contribuire allo stesso tempo ad accrescere le opportunità di business della filiera e la value proposition del territorio.

Il turismo accessibile, perimetro del presente bando, costituisce, infatti, un ambito dal grande potenziale in termini economici, dal momento che consente di attrarre nuovi target rispetto all'offerta turistica della destinazione e offre, alle imprese, la possibilità di aprirsi a un settore di mercato contraddistinto da bisogni molto specifici e da una forte motivazione e propensione all'esperienza di viaggio. In particolare, il bando persegue l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere gli operatori del turismo rispetto a un modus operandi orientato a strutturare l'accoglienza dei turisti con disabilità e con esigenze specifiche attraverso soluzioni ispirate all'“Universal Design”<sup>1</sup> e al “Design for all”<sup>2</sup>. Tali indirizzi progettuali non devono rappresentare uno strumento accessorio e utilizzato solo da pochi specialisti, ma configurare un'occasione di crescita economica e sociale del sistema territoriale dell'accoglienza.

---

<sup>1</sup> *Universal Design (Progettazione Universale)*, termine coniato nel 1985 dall'architetto Ronald L. Mace della North Carolina State University. Si riferisce a una metodologia progettuale che ha per obiettivo fondamentale la progettazione e la realizzazione di ambienti, prodotti e servizi che siano di per sé accessibili, piacevoli e fruibili da chiunque, indipendentemente dall'eventuale presenza di una condizione di disabilità.

<sup>2</sup> *Design for All (Progettare per tutti)*, termine introdotto dall'EIDD, Istituto Europeo per il Design e la Disabilità – nella Dichiarazione di Stoccolma nel 2004. E' il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza; usato per descrivere una filosofia progettuale e promuovere l'utilizzo di prodotti, servizi e sistemi da quante più persone possibile, senza necessità di adattamento. L'origine del Design for All si indirizza nel campo dell'accessibilità senza barriere per persone con disabilità e la più ampia nozione di progettazione universale.

Alla luce di quanto sopra e in considerazione del valore in termini di sviluppo e crescita per le imprese, il bando intende quindi sostenere progetti, percorsi e interventi di sistema nell'ambito dell'accessibilità.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie che la Camera di Commercio mette a disposizione delle imprese per il presente bando ammontano a un importo complessivo di Euro 700.000.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del presente bando le imprese in possesso dei seguenti **requisiti** alla data di **apertura della fase di presentazione delle domande e fino all'erogazione del contributo**, pena l'esclusione dai benefici previsti dal bando o la successiva decadenza dal diritto all'erogazione del contributo eventualmente già assegnato o il ritiro del contributo eventualmente già erogato:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014. Sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- avere sede legale e/o operativa iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
- essere attive e in regola con il pagamento del diritto camerale<sup>3</sup>;
- svolgere un'attività che rientri in uno dei seguenti codici ATECO:
  - a) 49.3 - Altri trasporti terrestri di passeggeri
  - b) 50.3 - Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
  - c) 51.1 - Trasporto aereo di passeggeri
  - d) 55 - Alloggio
  - e) 56 - Attività dei servizi di ristorazione
  - f) 79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator, servizi di prenotazione e attività connesse

---

<sup>3</sup> Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità fino al 2016 (compresa). Per le annualità 2017-2018 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda.

- g) 90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento
- h) 91 - Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
- i) 93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento

Il codice deve essere quello indicato nella visura camerale per la sede oggetto di intervento a valere sul presente bando e può essere sia primario che secondario.

- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti;
- non trovarsi in uno stato previsto dalla recente disciplina delle procedure concorsuali o in liquidazione volontaria;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011;
- È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.
- In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili.
- I fornitori di beni e servizi e di consulenze e di formazione non possono essere soggetti beneficiari del bando;
- Il fornitore deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- non essere soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano in essere contratti di fornitura con la Camera di Commercio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135.

#### **4. CARATTERISTICHE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, fino a un massimo di 20.000,00 euro. L'investimento minimo è pari a euro 5.000,00. Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4%<sup>4</sup>.

#### **5. TARGET, AMBITI DI INTERVENTO, INTERVENTI AMMISSIBILI**

##### **Target**

I progetti presentati dalle imprese destinatarie del presente bando dovranno essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi e all'offerta turistica da parte delle seguenti categorie:

---

<sup>4</sup> Il contributo, in quanto erogato in conto esercizio e non destinato (esclusivamente) all'acquisto di beni strumentali, sarà assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'IRES (percettore persona giuridica) o dell'IRPEF (percettore persona fisica), secondo quanto previsto all'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

1. **Persone con disabilità motoria, visiva, uditiva, intellettiva, relazionale, comunicativa**
2. **Persone con esigenze specifiche**, categoria in cui rientrano a titolo di esempio:
  - Persone con limitazioni temporanee. Per es.: persone con infortuni temporanei che utilizzano carrozzine, deambulatori, stampelle, bastoni, tutori, ecc.; persone con deficit uditivi o visivi temporanei
  - Persone di lingua italiana o straniera, con deficit comunicativi o difficoltà a leggere/scrivere/parlare
  - Persone obese, di bassa/alta statura
  - Famiglie con bambini piccoli e in particolar modo bambini in passeggino
  - Donne in gravidanza
  - Persone anziane
  - Persone con allergie ambientali
  - Persone con problemi alimentari (intolleranze, diabete, ecc.)

### **Ambiti di intervento**

I progetti, per essere dichiarati ammissibili dovranno svolgersi in uno degli ambiti di seguito indicati:

- a) Mobilità;
- b) Comunicazione e informazione;
- c) Comfort;
- d) Sicurezza;
- e) Accoglienza;
- f) Design e arredi;
- g) Accessibilità e fruibilità di spazi ed eventi.

### **Interventi ammissibili**

Gli interventi che il presente bando intende sostenere possono essere di tipo: infrastrutturale, tecnologico, impiantistico, di servizi, dotazioni e ausili per l'accessibilità.

Sono, pertanto, inclusi gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione in chiave infrastrutturale e tecnologica tramite progettazione, acquisto e installazione di attrezzature e/o ausili e/o di tecnologie atte al miglioramento del servizio offerto nonché a migliorie da apportare a impianti e stabili grazie all'ampliamento e ristrutturazione degli stessi, purché tali interventi comportino un chiaro e oggettivo miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per i clienti con disabilità e con esigenze specifiche.

A titolo puramente esemplificativo:

- modifiche strutturali per migliorare l'accessibilità alle persone con disabilità di spazi, stanze e locali, rendendole anche più desiderabili grazie al design e alle soluzioni funzionali, tecnologiche e materiche;

- utilizzo di smart materials, smart technologies, sistemi wi-fi, sensori wireless, Industrial Internet e IOT, finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti purché aumentino la fruibilità per il cliente con disabilità o esigenze specifiche;
- sistemi/ausili/supporti/dotazioni per favorire la comunicazione e la sicurezza dei turisti con disabilità uditiva, visiva o intellettiva. Per esempio:
  - ✓ sistemi ad induzione magnetica per favorire le persone con apparecchi acustici (per reception, auditorium, ecc.)
  - ✓ sistemi per connettersi a distanza con interprete in Lingua dei Segni (per reception e desk informativi)
  - ✓ avvisatori per commutare segnali uditivi in segnali visivi o vibratili (avvisatori antincendio, ecc.)
- ausili per favorire la mobilità delle persone con difficoltà di deambulazione (carrozine, elettroscooter, ecc.);
- ausili per favorire le persone con disabilità motoria nella fruizione di spazi e servizi (per es. sollevatori mobili/fissi per strutture ricettive, per piscine, ecc.);
- sviluppo di App/software per favorire la comunicazione, l'informazione o la sicurezza dell'ospite e del turista;
- implementazione del sito internet in chiave di Accessibilità per rispettare le *Linee guida (WCAG) 2.0*;
- ausili per favorire la lettura da parte delle persone ipovedenti (video ingranditori fissi o portatili, software appositi, sintesi vocale per persone non vedenti, ecc.);
- implementazione o rifacimento del sistema della segnaletica orientativa/informativa/di sicurezza per favorire le persone con disabilità visiva o intellettiva (per esempio: in associazione ai testi alfabetici affiancare anche un codice simbolico della Comunicazione Aumentativa Alternativa; mappe visuo-tattili, ecc.);
- sistemi di realtà aumentata, domotica e building automation, sia nella gestione della struttura che per la fruizione del turista, purché aumentino la fruibilità per il cliente con disabilità o esigenze specifiche;
- realizzazione di interventi volti a rendere accessibili aree complementari direttamente connesse, quali piscine, aree a verde, parcheggi, ricoveri biciclette, zone fitness, area quiete/calma, ecc.;
- dotazioni anallergiche per clienti con allergie ambientali (ad esempio realizzazione di camere anallergiche in hotel).

Le implementazioni effettuate terranno, quindi, conto del fatto che una struttura si ritiene pienamente accessibile quando le informazioni relative ad essa sono facilmente reperibili e comprensibili da tutti, anche da chi ha disabilità visiva, uditiva e cognitiva; quando il servizio o struttura in questione risultano autonomamente e comodamente raggiungibili, e una volta giunti alla destinazione, agevolmente fruibili; quando, infine, il servizio o infrastruttura risultano inserite all'interno di una rete di accessibilità a tutto tondo, andando a coinvolgere strutture alberghiere, mezzi di trasporto, attività di ristorazione e luoghi di interesse ludici e culturali nell'area presa in considerazione.

## Spese Ammissibili

Alla luce di tali premesse, sono quindi ammissibili le spese, al netto dell'IVA, dettagliate in fattura, sostenute e interamente pagate nel periodo che decorre **dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione** e relative a:

- a) Opere edili-murarie, arredi, impianti, macchinari e attrezzature, accessori e ausili,
- b) Acquisto di hardware (solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche);
- c) Realizzazione/implementazione di siti internet in chiave di accessibilità e acquisto di tecnologie abilitanti.

A titolo esemplificativo, con riferimento alla tecnologie abilitanti, il riferimento è alle seguenti spese:

- Acquisto di connettività dedicata, solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
  - Acquisto di licenze software, solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
  - Acquisto di servizi erogati in modalità cloud computing e SaaS (compreso le spese di canone, per la durata massima di 24 mesi dalla data di assegnazione del contributo), solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
  - Acquisto di servizi di system integration applicativa, solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
  - Acquisto di servizi per lo sviluppo di software e applicazioni digitali (intelligenza artificiale, blockchain), solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
  - Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware, digitalizzazione, storage, ecc.), solo se è chiaro e evidente il nesso col miglioramento dell'accessibilità e fruibilità per clienti con disabilità e esigenze specifiche
- d) Progettazione e direzione lavori opere edili-murarie e impiantistiche (max 30% della somma delle spese previste alle lettere a), b) e c);
- e) Acquisizione di servizi specializzati di progettazione e di consulenza da parte di società/associazioni/figure professionali per la realizzazione degli interventi diversi da quelli di cui al precedente punto d (max 30% delle spese previste alle precedenti lettere a), b), e c) )
- Non sono ammesse a contributo le spese relative a:
- a) adeguamenti a obblighi di legge (a puro titolo di esempio: scivolo con pendenza a norma di legge, ascensore accessibile per persone con disabilità, bagno accessibile per persone con disabilità, porte a norma di legge, ecc.), nel senso che i progetti presentati dovranno rappresentare un miglioramento rispetto agli standard previsti dalla normativa vigente in tema di obbligo di accessibilità. I progetti saranno presi

in esame in sede di valutazione sulla base dei contenuti e dei soggetti destinatari per ciascun singolo caso.

- b) manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature;
- c) servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
- d) auto fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari;
- e) le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela: i fornitori non devono essere coniugi, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dei soggetti membri dell'aggregazione).

**Le spese presentate nella domanda di partecipazione a questo bando non possono essere tra quelle indicate nella richiesta di contributo al bando voucher digitali I4.0 – 2019.**

## **6. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme a quanto stabilito dalle normative di tali regolamenti (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
4. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

## **7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- dalle ore 10:00 del giorno 23/05/2019
- alle ore 12:00 del giorno 16/07/2019



Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)

Il modulo online che genera la domanda di contributo contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa .

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (che saranno messi a disposizione sul sito [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)):

- a) **Autocertificazione antimafia** ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato A).
- b) **Modello De Minimis**<sup>5</sup> (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente Bando (composto dai modelli 1 e 2); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria.
- c) **Delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda**, di cui all'allegato C (solo se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentante dell'impresa), corredato dal documento d'identità. Il delegante potrà apporre la firma autografa sull'atto di delega.
- d) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** (allegato D) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa .
- e) **Prospetto delle spese** (allegato E) con i rispettivi **preventivi**.

Dai preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

**E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).** Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

L'utente riceverà, all'indirizzo e-mail indicato in sede di registrazione alla piattaforma, una comunicazione con indicato il numero di protocollo della

---

<sup>5</sup> Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti  
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

pratica telematica inviata, che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito [www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita](http://www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita) dedicate al bando.

## 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 7 del bando (*Presentazione delle domande*) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 3 del bando.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto secondo una **procedura a valutazione** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123).

L'U.O. Innovazione e Credito effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate dalle imprese; le domande che supereranno la verifica formale saranno oggetto di una valutazione tecnica.

Il Dirigente dell'Area Comunicazione e Sviluppo delle Imprese nomina il Nucleo di Valutazione, formato da almeno 4 componenti di cui almeno 1 esperto individuato tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore o esperti messi a disposizione dalle strutture appartenenti al Sistema camerale.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

| Criteri di Valutazione  |        |
|---|--------|
| Coerenza del progetto rispetto agli obiettivi del bando (Art.1) | 0 - 15 |

|  |        |
|--|--------|
| Attinenza dell'intervento con le attività ammissibili  | 0-15   |
| Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti   | 0 -15  |
| Qualità e fattibilità tecnica del progetto   | 0- 15  |
| Impatto potenziale del progetto in termini di miglioramento nelle condizioni di accesso ai servizi turistici e di contributo ad elevare gli standard qualitativi sia nell'industria turistica sia nella vita delle comunità locali | 0 - 25 |
| Incidenza del progetto sulla crescita del business del soggetto proponente e della competitività e sviluppo dell'impresa   | 0 - 15 |
|  | 100    |

**Saranno ritenuti ammissibili al contributo solo i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo minimo di 65.**

E' facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

Al termine della fase di valutazione verranno formate le graduatorie finali in ordine cronologico di presentazione delle domande.

I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse.

Una volta completata l'istruttoria, entro 90 giorni con Determinazione dirigenziale vengono approvate le graduatorie, che riporteranno:

- L'elenco delle domande **ammesse**

- l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, nel caso in cui entro massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. Il tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Dirigente Responsabile del Procedimento della Camera sarà approvato lo scorrimento della graduatoria.

## 9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal diritto al beneficio:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 fino all'erogazione del contributo;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo [contributialeimprese@mi.camcom.it](mailto:contributialeimprese@mi.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- a presentare la richiesta di erogazione del contributo con relativa rendicontazione nei tempi e secondo le modalità indicate all'articolo 12 (*Rendicontazione ed erogazione del contributo*);

- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato: tale questionario deve essere trasmesso con la rendicontazione finale.

## 10. CUMULO

Gli aiuti previsti dal presente bando riferiti ad acquisti di tecnologie abilitanti sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime “*de minimis*”, se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

**Le spese però presentate nella domanda di partecipazione a questo bando non possono rientrare tra quelle indicate nella richiesta di partecipazione al “ Bando voucher digitali I4.0 2019” (Art. 5 regolamento)**

## 11. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni impresa beneficiaria, entro i **180 giorni** successivi alla data della concessione del contributo dovrà realizzare gli interventi.

## 12. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 9 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto 15 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
- della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Il modulo di rendicontazione del contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviati per via telematica tramite il portale Servizi on-line

Nei 30 giorni successivi alla realizzazione degli interventi l'impresa dovrà far pervenire alla Camera di Commercio:

- il modulo di rendicontazione del contributo - che sarà reso disponibile nell'apposita sezione del sito web [www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita](http://www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita) - compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- copia conforme delle fatture quietanzate, contenente il dettaglio di tutte le spese;
- documenti bancari attestanti l'effettivo pagamento del corrispettivo (es. contabili di bonifico, estratti conto);
- questionario di valutazione

Qualora i costi rendicontati ed effettivamente sostenuti per ciascun contributo risultassero inferiori all'investimento minimo previsto, i relativi beneficiari saranno considerati decaduti dal diritto al contributo nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati all'articolo 13 (*Decadenza, revoca e sanzioni*)

### 13. TIMELINE

|                       |   |
|-----------------------|---|
| <b>9 Maggio 2019</b>  | Pubblicazione online del regolamento del bando sulla sezione dedicata del sito <a href="http://www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita">www.milomb.camcom.it/turismo-attrattivita</a> |
| <b>23 Maggio 2019</b> | <b>Apertura</b> presentazione delle domande   |
| <b>16 luglio 2019</b> | <b>Chiusura</b> presentazione delle domande   |

|  |   |
|--|---|
| <b>90 giorni dalla chiusura della data di presentazione delle domande</b>        | Approvazione degli elenchi delle <b>imprese ammesse, ammesse non finanziabili e non ammesse</b> – assegnazione dei contributi |
| <b>180 giorni dalla data del provvedimento di approvazione delle graduatorie</b> | L'impresa beneficiaria dovrà effettuare gli interventi  |
| <b>Entro 30 giorni dall'effettuazione degli interventi</b>                       | L'impresa beneficiaria dovrà <b>presentare la rendicontazione</b>   |
| <b>Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di rimborso</b>             | La Camera di Commercio liquiderà il contributo  |

### 13. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) non sia realizzato e rendicontato il progetto con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate;
- e) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- f) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)<sup>6</sup>;

<sup>6</sup> A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali

- g) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto 16, per cause imputabili al beneficiario;
- h) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto 16;
- i) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del progetto.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC [cciaa@pec.milomb.camcom.it](mailto:cciaa@pec.milomb.camcom.it) indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando ***“PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN CHIAVE DI ACCESSIBILITÀ DELLE MPMI DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA DI MILANO, MONZA BRIANZA E LODI***

## **14. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio saranno inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di Commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail agli indirizzi di cui all'art. 20 (*Contatti*).

Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi le variazioni intervenute, la Camera di Commercio non risponderà delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo.

## **15. ISPEZIONI E CONTROLLI**

La Camera di Commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la

---

importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.



documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

## 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione e sviluppo delle imprese.

## 17. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di Commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

## 18. ANALISI DEI RISULTATI

A conclusione del bando saranno monitorati i risultati concreti raggiunti e l'efficacia dell'intervento, attraverso la somministrazione di un questionario alle imprese beneficiarie del contributo.

## 19. CONTATTI

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

- per problemi tecnici contattare il **Contact Center** al n. 199502010  
Risponde dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 20:00 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
- per informazioni relative a chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando:  
**Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi:**  
e-mail: [marketingterritoriale@mi.camcom.it](mailto:marketingterritoriale@mi.camcom.it)
- per informazioni relative alle procedure di accesso e ai requisiti di partecipazione:  
**Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi:**  
e-mail: [contributialleimprese@mi.camcom.it](mailto:contributialleimprese@mi.camcom.it)